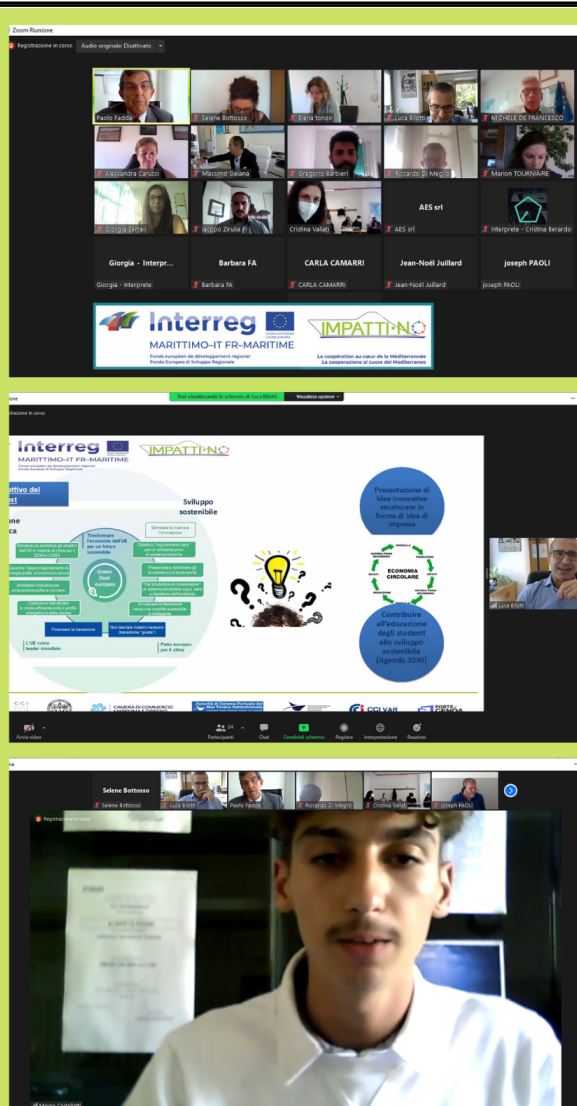


Impatti•NO

Evento finale online del Progetto



Martedì 28 settembre 2021 si

conclusivo del progetto Interreg MARITTIMO "IMPATTI-NO – Impianti per
porti e dei rifiuti transfrontalieri" che ha mirato a rafforzare la protezione de
generale delle aree portuali, attraverso azioni ed iniziative di studio, analis
informazione focalizzate sulla riduzione e/o la valorizzazione dei rifiuti prod
una logica di economia circolare.

I partner coinvolti nel Progetto – *Università degli Studi di Cagliari, Autorità
Mar Tirreno Settentrionale, Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Oc*

| | |
|--|---|
| | <p><i>Sistema Portuale MAr Ligure Orientale, CCI Haute Corse, CCI Var – hanno varie azioni/linee di intervento.</i></p> <p>La Camera di commercio ha presentato il Contest “Circular Ports”, gestito versante italiano e francese in collaborazione con la CCI VAR, rivolto, tra scolastici che sono stati rappresentati dall'intervento di uno studente che salienti dell'esperienza fatta nell'ambito del progetto.</p> |
|--|---|

COMUNICAZIONE

| |
|--|
| <p>Graduatorie Contest “Circular Ports” (file PDF)</p> |
| <p>Data di pubblicazione: 22/06/2021</p> |

Impianti Portuali transfrontalieri di gestione dei rifiuti navali e portuali

Impatti NO ha come obiettivo **migliorare la gestione del trattamento dei rifiuti e di reflui prodotti dalle navi e da quelli generati dalle attività umane nei porti**, secondo la logica e le finalità dell'**economia circolare**.

I rifiuti, non più considerati solo scarti, sono valorizzati ed inseriti in un circuito nel quale sono trattati e diventano beni in grado di produrre economicamente. Si rafforza in questo modo la protezione delle acque marine, soprattutto nei porti e nei pressi delle coste, secondo una logica di sistema in cui i rifiuti e le acque reflue possono essere trattati nel luogo di produzione o in mare su navi specializzate o trasferite da un porto all'altro nella stessa zona marittima dell'Alto Tirreno, superando, quando necessario, i confini dello stesso sistema portuale.

Il progetto rientra a pieno titolo tra gli sforzi di diffondere modelli di economia circolare, sviluppando nuove opportunità economiche derivate dal trattamento dei rifiuti e dei reflui.

PARTENARIATO: Università degli Studi di Cagliari (capofila), Centralabs, CCIAA Maremma e Tirreno, Autorità portuale Livorno, Autorità portuale Liguria orientale, Autorità portuale Liguria occidentale, CCI Haute Corse, CCI Var.

DURATA: 36 MESI (01/06/2018 - 31/05/2021).

Destinatari del progetto

I beneficiari di questa iniziativa progettuale sono:

- *le Pubbliche Amministrazioni*, che saranno coinvolte in un percorso condiviso per la realizzazione di un Piano di azione con ricadute in termini di benefici diretti derivante dalla riduzione della quantità di prodotti di scarto non trattati, a vantaggio delle città che si trovano a ridosso delle aree portuali;
- *le imprese private* che si occupano della gestione e dello smaltimento dei rifiuti, per generare un proficuo scambio di informazioni finalizzato a migliorare l'efficienza dell'intero sistema di trattamento dei rifiuti e dei reflui nei porti;
- *le imprese portuali e gli armatori* che godranno di una gestione maggiormente efficiente del sistema del trattamento dei rifiuti che consente di aumentare la quantità dei rifiuti trattati con ricadute positive in termini, ambientali, economici ed occupazionali;
- *le start-up innovative*, che potranno partecipare ad un concorso per innovatori.

A CHI RIVOLGERSI: Luca Bilotti promozione@lg.camcom.it

SITO INTERNET DEL PROGETTO: <http://interreg-maritime.eu/it/web/impattino/progetto>

FACEBOOK: [Impatti-NO Interreg Maritime](#)

Il progetto è cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e reso possibile dal programma Interreg Europe.

Stampa in PDF

[PDF](#)

Ultima modifica

Mar 24 Gen, 2023

Condividi

Reti Sociali

Quanto ti è stata utile questa pagina?

Average: 4 (2 votes)

Rate